

mo detto al funzionamento dei missili a più stadi. Non solo ma il missile «Atlas» non è stato munito questa volta dei consueti dispositivi automatici che lo comandano durante il volo ma è stato guidato da terra mediante una stazione analogia in un certo senso alle stazioni radar.

Quanto al peso, sul quale fanno leva i portavoce americani si tratta di un peso che non è comparabile con quello degli «sputnik» sovietici e neppure con quello degli altri satelliti americani. I satelliti lanciati finora costituiscono il «carico utile» portato in orbita dal missile, stadio per stadio, se non si escludono le precedenze. Qui invece il carico utile dell'«Atlas» rimane sostanzialmente unito con il razzo stesso, non deriva un peso totale di quattro tonnellate. Ma di questi quattro tonnellate soltanto 68 kg possono considerarsi di carico utile in quanto 68 kg pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa 3900 kg.

Se riuscissimo a comparare le 4 tonnellate dell'«Atlas» con il peso dello «sputnik», dovremmo aggiungere, al 1300 chilogrammi di questo, il peso almeno dell'ultimo stadio del razzo vettore che lo ha seguito per alcuni mesi su un'orbita più ristretta. Tale ultimo stadio dovrebbe pesare molto tonnellate per poter portare un carico utile non di 68 kg, ma di 1300. Per cui la giusta comparazione potrebbe essere: «sputnik III»: carico utile 1000 chilogrammi, razzo esaurito 20-30 000 kg; «Atlas»: carico utile 68 kg, razzo esaurito 3900 kg.

C'è poi la questione dell'orbita: quella dell'«Atlas» può sfruttare la velocità della Terra durante il lancio (si tratta di un'orbita equatoriale piuttosto «ampia») e quella che passa a meno di 200 km dalla superficie terrestre mentre quella dello «sputnik III» è molto più ampia. Ne deriva che la «carica» dell'«Atlas» sarà di un paio di mesi, mentre quella dello «sputnik III» in orbita già da otto mesi sarà forse di un anno e anche più.

La questione dei messaggi raccolti, registrati e trasmessi, anche se potrà in un domani essere applicata alle telecomunicazioni a razzo raggio rappresenta oggi, almeno stato attuale delle cose, un'impresa interessante, divulgante e destinata a colpire la fantasia del grosso pubblico ma nulla più. Da molto tempo infatti si sa che è possibile lanciare dei radiomessaggi a grande distanza (ne sono stati inviati sulla Luna e sono stati ricevuti dopo esser stati riflessi) mentre i vari satelliti artificiali hanno dimostrato ormai largamente che gli apparecchi di bordo possono trasmettere facilmente verso terra.

Oltre a tutto con un carico utile limitato a 68 kg, gli apparecchi di cui 16 tra l'altro sono apprezzati di comando dei missili e andrebbero quindi sottratti dal totale riducendo i chili a 32, non è certo possibile ottenerne molto. Come si è dimostrato con gli «saturni», per avere dei dati di una certa precisione e con una sufficiente continuità occorrono almeno alcuni quintali di apparecchi.

La stampa americana quella di tutto il mondo hanno dato grande risalto alla impresa. Una ondata di ottimismo ha pernaso i vari ambienti statunitensi dopo l'annuncio del presidente Eisenhower. Nella serata di oggi una informazione della NASA (Amministrazione nazionale americana per l'astronautica e per lo spazio) rendeva noto che «vengono accelerati i piani» per l'invio di un missile con pilota.

DICK STEWART

Assolta «l'Unità» per il missile pazzo

Il Tribunale di Roma ha assolto con formula piena il compagno Luca Trevisan, direttore responsabile dell'«Unità» e il compagno Fausto Iriba, responsabile della questura di Novara, accusati di aver diffuso a notizie false e tendenziose arte a turbare l'arbitrio pubblico, con un articolo pubblicato nel maggio scorso su un grave episodio avvenuto nel gabinetto spaziale per il lancio dei missili di Perito-delegati in Sardegna.

Il nostro giornale scrive infatti che nel corso degli esperimenti svoltisi a primi di maggio a Perito-delegati, un missile stentato al solo controllo dopo una breve ascesa aveva puntato verso il paese prepotendo fuori dal poligono a circa 800 metri dall'avvistato spazioporto d'atterraggio. Durante il battimento due contadini hanno confermato le notizie pubblicate dal nostro giornale.

Anche il capitano dei carabinieri di Lanusei, citato dal Tribunale, ha ammesso che il missile cadde fuori dal poligono a circa 600 metri dall'abitato. Accordando le tesi della difesa, sostenuta dall'avv. Fausto Iriba, il Tribunale ha assolto il compagno Iriba, quale autore dell'articolo, e il compagno Trevisan, come direttore responsabile, perché il fatto non costituisce reato.

E' TORNATO A ROMA NEL POMERIGGIO DI IERI

Fanfan si è recato da Gronchi per discutere la crisi in atto

Oggi si incontra con Saragat e Preti - La situazione si è ulteriormente complicata ma il segretario d.c. vuol guadagnare tempo - Zoli rifiuta ai dissidenti democristiani il dibattito in Consiglio nazionale

L'on. Fanfan non ha perso tempo e, appena finiti i suoi impegni indispensabili a Parigi, ha preso il treno ed è accorso a Roma. Qui è giunto nel primo pomeriggio di ieri. Ha reso al giornale una rapida dichiarazione puramente formale sui rischi corsi dal socialismo economico e politico europeo, rischi che sono stati subiti in una visione di lunga durata. Fanfan ha riconosciuto adottato la tattica diafianciametria che fu cara a Scialoja per scongiurare decisioni precipitate. Il suo sostanziale è stato il riconoscere il razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è costituito dal razzo stesso con i suoi propulsori ed i suoi giganteschi serbatoi di propellente ormai vuoti. Bisognerebbe dunque comparare questi 68 chilogrammi con i 1000 kg di apparecchi contenuti nello «sputnik III». Il quale — in volo compreso — ne pesa in quanto 68 kg, pesano gli apparecchi contenuti nel missile. Il resto è